

Un Carnevale frizzante al "Girulà"

MARIDI SESSA

Giacomo Rizzo, Angelo Di Gennaro e Lucia Cassini, sono stati i brillanti protagonisti di una simpatica serata svoltasi al "Girulà" in occasione dell'addio al Carnevale; tre artisti "chiave" per il costume e l'arte partenopea, capaci di emozionare in maniera diversa ma ugualmente incisiva, il proprio pubblico. Stimolati da un parterre di invitati attento ed entusiasta, e dalla squisita accoglienza del patron Giorgio Mello Rella, gli special guest hanno dato luogo a brevi ma inaspettate performance, suscitando applausi e consensi a profusione.

Ad aprire il sipario Giacomo Rizzo, che si è dilettrato nell'interpretare una spiritosissima gag, ed ancora, l'umorista Angelo Di Gennaro si è proposto in una inusuale "veste seria", recitando alcune poesie del suo terzo libro, tra qualche giorno in uscita, mentre la vulcanica macchiettista Lucia Cassini è apparsa più raggiante che mai per l'imminente festeggiamento dei suoi primi quaranta anni di carriera. In un'atmosfera calda e raffinata minimal newyorkese, gli invitati, tra cui, l'imprenditore Nicola Arnone "Mr. Acqua Lete", il primario di Chirurgia gene-



"Girulà". Angelo Di Gennaro con Giacomo Rizzo, Lucia Cassini e Giorgio Mello Rella; in basso ancora Mello Rella con Nicola Arnone, sua sorella Rosa e Giacomo Rizzo

rale dell'ospedale Cardarelli Guido De Sena, il professore Mimmo Ronga con la moglie Rosa Arnone, Salvatore e Tina Passaro, l'antiquario Gino Serrao, il preside Pasquale Malva con Armida Parisi, il professore Enrico Bonelli con la moglie Carmen, Ilde e Serenella Sessa, disposti tra gli eleganti tavoli, abbigliati con tovagliati color bronzo e delicate fiammelle avorio hanno atteso ad un raffinato dinner, gustando le prelibatezze dello chef di casa Pasquale D'Arca. Tipicamente carnevalesco il menu, rivisitato da un tocco di originalità: "coriandoli" alle erbe e il salmone, lasagnette pasticciate e vegetariane, maialino glassato agli aromi, chiacchiere e sanguinaccio. Molto apprezzato anche il trio musicale di Lello Converso che si è simpaticamente "avventurato" in un coinvolgente ed ipotetico viaggio nei meandri della tradizione melodica napoletana. A ravvivare ulteriormente l'ambiente, lo spettacolo del cabarettista Peppe Sole, che ha chiuso goliardicamente l'evento tra risate e fiumi di champagne.

